



Pozzecco: «Siamo stati bravi a non prenderla sottogamba»

Il coach biancoblù riconosce i meriti degli avversari e fa i complimenti ai suoi «Punteggio finale esagerato rispetto a quanto la partita è stata combattuta»

► SASSARI

«Il divario finale non rende giustizia a una partita che è stata equilibrata e combattuta. Ammetto che il risultato è bugiardo, ma questo non toglie nulla alla nostra grande prestazione».

Gianmarco Pozzecco ha "ballato" per 40 minuti, alternandosi di continuo con il suo assistente Edoardo Casalone. Uno seduto e l'altro in piedi, uno in piedi e l'altro seduto, avanti così per tutta la gara. E in campo la risposta della squadra è stata di alto livello.

«Non era per noi una partita semplice – dice Pozzecco a fine gara –, soprattutto perché in gare come queste chi sostituisce i titolari può riuscire a trovare più fiducia e giocare meglio del solito: stavolta è successo con Drell. Siamo stati bravi a non prenderli sottogamba, abbiamo giocato una partita tosta, sono molto soddisfatto dei miei ragazzi. E colgo l'occasione per fare i com-



Gianmarco Pozzecco davanti alla sua panchina. A sinistra, il quartetto turritano Chessa, Spissu, Sanna, Re

plimenti a Pesaro che si è presentata qui con evidenti difficoltà per l'assenza di Delfino e Tambone ma è rimasta in partita e questo va riconosciuto a coach Repesa che sta facendo un lavoro straordinario».

Con sei uomini in doppia ci-

fra e ben dieci a referto, la Dinamo ha dimostrato di saper andare oltre le individualità «Kaspar Treier ha messo due triple decisive – dice il coach triestino –, sono molto contento per lui, è un ragazzo in cui io credo molto che ogni tanto si deve scontrare con

l'annata pazzesca del trio Bilan-Burnell-Bendzius che purtroppo per lui ha davanti. Abbiamo difeso meglio e lavorato meglio questa settimana, mi auguro che i giocatori si convincano che pur segnando tanto dobbiamo avere una difesa solida». (a.s.)